



Lissone, 02-06-2009

## COMUNICATO STAMPA

### **Odisea PGT, ovvero come i soldi dei cittadini lissonesi vengono sperperati da PDL e Lega**

Il Piano di Governo del Territorio Lissonese, è come un secchio bucato nel quale vengono versati e dispersi i soldi dei cittadini Lissonesi.

Lissone ha già speso per il PGT 519.630 euro senza concludere nulla e con il recente bando di incarico per la revisione del PGT, pubblicato lo scorso 23 maggio, ne aggiungerà altri 119.560 euro arrivando ad una cifra sicuramente superiore ai 610.400 euro !!!! Altri Comuni hanno già concluso il PGT con spese molto minori, Monza 230.000 euro, Desio 350.000 euro, Seregno 355.000 euro.

Rimangono fondati dubbi che si sia buttato al vento tempo e denaro, non tanto per obiettivi validi, ma per personalismi e condizioni soggettive legate anche al cambio dell'assessore, come espressamente enunciato dalla stessa amministrazione, fatto che riteniamo molto grave.

A Monza è cambiato tutto, anche il colore della giunta ma non è stato buttato il lavoro precedente e relativo investimento di denaro pubblico.

L'Amministrazione lissonese schizofrenica, denuncia l'indisponibilità dell'arch. Ranzani ad effettuare le variazioni richieste, mentre in realtà non compare nessuna documentazione di tali richieste inviate al medesimo architetto, avendo sottoscritto solo e nient'altro "tutte le prestazioni professionali svolte dall'arch. Ermanno Ranzani risultano regolari e complete, anche dal punto di vista tecnico, a quanto previsto dalla Legge" ritenendo di essere "soddisfatta del lavoro sino ad oggi compiuto dall'arch. Ermanno Ranzani non avendo né oggi, né in futuro alcunché da pretendere".

Allora perché è stato interrotto l'iter del PGT Ranzani?

**C'è una chiara inerzia nell'approvare in tempi brevi il PGT, perché qualsiasi fosse il futuro PGT andrebbe a creare più vincoli dell'attuale Piano Regolatore, una precisa volontà politica di lasciare che il Vecchio Piano Sregolatore continui a fare danni al tessuto urbano e a tutti noi cittadini.**

Lissone è già in una situazione di emergenza ambientale, territorio molto limitato a fronte degli oltre 40.600 abitanti, vivibilità molto più difficile rispetto agli altri comuni perché si è già costruito su oltre il 80% del territorio, è tempo di concludere il PGT per uno sviluppo urbanistico sostenibile di Lissone.

Sabato e domenica si vota per le elezioni della nuova Provincia di Monza e Brianza. Sorge spontanea una domanda: affidereste la gestione della nuova provincia a persone della Lega Nord e del Partito della Libertà che sperperano il denaro dei lissonesi in questo modo? La risposta non è così semplice.

Risposta A - Sì, li votiamo così ce li togliamo di torno e non fanno altri danni a Lissone.

Risposta B - No, non è possibile votare delle persone che non sanno amministrare la loro città, figuratevi i danni che farebbero alla neonata provincia.

La risposta B risulta comunque la più convincente anche perché, se fossero votati, continuerebbero a fare danni a Lissone e inizierebbero a crearli in Provincia.

Ci sono altri candidati che meritano credito da parte dei cittadini. Buon voto.

Elio Talarico

Portavoce Partito Democratico di Lissone